



**Indagine “Tendenze del verde in Italia”  
Presentazione presso lo stand di Gardenia a Orticola stand N. 171  
Sabato 12 maggio 2012, ore 11.00**

L'indagine è stata realizzata da **VerDiSegni**, associazione culturale composta da professionisti e cultori della materia nata nel 2003 per diffondere e sviluppare la cultura del verde e del paesaggio.

Il **gruppo di ricerca**, coordinato da Barbara Fenati, ricercatrice di mercato e Laura Pirovano, plant designer e pubblicista del verde, si è avvalso del contributo dei soci Rino Anelli, Valentina Forges Davanzati e Raffaella Muraro.

La ricerca ha inteso fare il punto **sulle tendenze del verde** in termini di **bisogni, evoluzione del gusto, fattori che li influenzano e barriere** che ne ostacolano la maturazione per colmare un vuoto di riflessione in un momento in cui diversi segnali sembrano indicare che è in atto un cambiamento di prospettive non effimero ma legato a una nuova sensibilità per il verde.

L'indagine è stata condotta intervistando **30 esperti del settore**:

- **8 Paesaggisti** (Marco Bay, Emanuele Bortolotti, Francesco Borella, Ermanno Casasco, Andreas Kipar, Antonio Perazzi, Patrizia Pozzi e Flavio Pollano)
- **6 Vivaisti** (Lorenzo Crescini, Vivai Valfredda; Francesco Ingegnoli, F.lli Ingegnoli; Susanna Magistretti, Cascina Bollate; Paolo Marzialetti, Cespevi; Francesco Mati, Pianta Mati; Giorgio Peverelli, Vivaio Peverelli)
- **4 Fornitori** (Mauro Bacchini, Cargo; Valerio di Bussolo, Ikea; Angelo Naj Oleari, Centro botanico; Andrea Sant'Ambrogio, Viridea)
- **6 Giornalisti** (Maurizio Corrado, direttore di Nemeton; Nicola Leonardi, direttore di The Plan; Paolo Milani, direttore di Greenline; Emanuela Rosa-Clot, direttore di Gardenia; Graziella Zaini, direttore di Acer; Maria Teresa Salomoni, responsabile editoriale di Tecnoverde)
- **4 Opinion leader** (Mario Abis, Abis Analisi e strategie; Francesca Marzotto Caotorta, paesaggista, scrittrice e Vice Presidente di Orticola di Lombardia; Paolo Montagnini, consulente di marketing; Michela Pasquali, scrittrice e paesaggista)
- **2 Committenti del settore immobiliare** (Alida Catella, Coima Image; Mario Cucinella, architetto).

La **tavola rotonda** prenderà l'avvio da queste indicazioni emerse dalla ricerca:

- l'interesse per il verde stenta a tradursi in un'evoluzione del gusto estetico anche perché in Italia manca storicamente una cultura del verde ornamentale e il settore pubblico non ha svolto una funzione formativa
- continua dunque a prevalere l'idea del giardino come elemento decorativo immutabile nelle stagioni e incentrata sulle fioriture mentre avanza a fatica una concezione del giardino più naturale (piante autoctone, forme e colori stagionali, meno cure forzate,...)
- la sensibilità ambientale, che potrebbe favorire un approccio più naturale alle scelte giardinistiche, si traduce in un forte bisogno di verde ma mancano le conoscenze perché possa incidere in modo significativo a livello di gusto
- l'attenzione alle forme si esprime piuttosto nella tendenza orientata al minimalismo (con linee pulite e poche essenze), accettata come fenomeno “di moda” legato allo stile di arredamento della casa.

Dall'indagine emerge anche che:

- l'interesse per il verde, sostenuto da un bisogno di natura sempre più forte e diffuso, si traduce in un allargamento del pubblico e in un cambiamento di profilo: da maturo e femminile a più giovane-adulto e con crescente presenza maschile
- competenze e gusti evolvono a velocità diverse e con modelli differenziati a seconda dei segmenti socio-economici: da un lato l'élite che ha soldi e strumenti culturali per dare forma al proprio bisogno di verde e dall'altro la classe media che tende ad aspirare a modelli copiati acriticamente
- si fa strada una idea dell'abitare “tra dentro e fuori” e l'outdoor domestico diventa sempre più un luogo da vivere
- dal giardino di contemplazione o da mostrare si passa sempre più a un giardino che dà piacere attraverso il contatto attivo con il verde (pratiche di giardinaggio e orto, come verde da mangiare).

**Il testo integrale dei risultati dell'indagine è scaricabile dal sito [www.verdisegni.org](http://www.verdisegni.org)**